

Palermo Libertaria

Sezione FdCA " Delo Truda"

<http://fdca-palermo.blogspot.com/>

«Diversi compagni anarchici palermitani - alcuni dei quali militanti della sezione "Delo Truda" Federazione dei Comunisti Anarchici di Palermo, del nucleo "Giustizia e Libertà" della Federazione Anarchica Siciliana e del gruppo "Alfonso Failla" della Federazione Anarchica Italiana - hanno deciso di intraprendere un intervento cittadino comune per specifiche convergenze sotto la denominazione di "Coordinamento Anarchico Palermitano". In effetti, già da tempo era in atto un sentire comune su determinati temi del conflitto sociale che aveva posto le basi per azioni politiche e interventi di lotta condivisi e comuni. »



Presidio svolto, dal coordinamento Anarchico Palermitano, Sabato 14 Marzo 2009, a Palermo, Contro i provvedimenti liberticidi adottati dal governo con il nuovo "pacchetto sicurezza

LA SICUREZZA DEI PADRONI

UCCIDE - Il modo migliore per tenere le persone sotto controllo è impaurirle.

Con la crisi economica che ci affama tutti indistintamente, il potere politico gioca la carta dell'emergenza-sicurezza per distrarre l'opinione pubblica dalle vere emergenze quotidiane: disoccupazione, difficoltà ad arrivare a fine mese, precarietà, incertezza del futuro.

Per scaricare le frustrazioni collettive vengono individuati i bersagli più facili: gli immigrati e, più in generale, i poveri diventano il capro espiatorio per tutto ciò che va male.

Persino l'infamia degli stupri è stata strumentalizzata per creare il decreto- sicurezza, un provvedimento con cui, di fatto, si restringe paurosamente la libertà di espressione e si criminalizza qualunque comportamento giudicato non compatibile con l'ordine costituito.

Con la scusa della "sicurezza" il governo ha addirittura legalizzato

ronde. Ovvero, gruppi di esaltati (fascisti e razzisti assortiti) pronti a perseguitare immigrati, prostitute e barboni con la scusa della giustizia- fai-da-te.

Anche il mondo del lavoro viene colpito dalla repressione governativa con gli attacchi al diritto di sciopero. Alla faccia della retorica sui morti sul lavoro e sulla mancanza di tutele.

Nel frattempo, i politicanti continuano a vivere nei loro privilegi e i padroni continuano a speculare sulla pelle dei lavoratori e della povera gente.

Dietro la cortina di fumo della sicurezza si nasconde una realtà durissima:

il paese è devastato e la sua classe politica alimenta questo disagio, fomenta le guerre fra poveri e il disordine dell'ingiustizia sociale.

La crisi non è un incidente di percorso ma il risultato più naturale del capitalismo, un sistema economico assassino e ingiusto che dimostra ogni giorno di più la sua ferocia.

Lo stato e tutte le articolazioni del

potere hanno un solo biettivo: difendere gli interessi dei ricchi e perpetuare il loro dominio sulla società.

Non tutto è perduto se apriamo gli occhi e ci svegliamo dal torpore. I veri nemici non sono gli immigrati, ma quelli che ci umiliano ogni giorno con contratti da fame, con pensioni vergognose, con lo sfruttamento

mascherato da flessibilità.

I veri nemici non sono i poveri o i senza casa, ma quelli che fanno affari miliardari con la speculazione finanziaria alla faccia dei lavoratori e in barba all'economia reale ridotta al collasso.

I veri nemici non sono quelli che manifestano per la libertà di tutti, ma quelli che scatenano la paura per poi reprimere e perseguitare in nome della loro libertà di comandare meglio.

In questi tempi in cui le menzogne sono pane quotidiano, dire la verità è un atto rivoluzionario.

RILANCIAMO LE LOTTE PER LA LIBERTÀ E L'UGUAGLIANZA !

COORDINAMENTO ANARCHICO PALERMITANO